

Corriere Adriatico

Quindici idee giovani per gli investitori

GLI INCENTIVI

Ascoli

Torna lo Speed Ap 2014. Dopo il bel risultato positivo ottenuto la scorsa edizione anche quest'anno il Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Ascoli propone una pitch competition con l'obiettivo di incentivare giovani e non, alla nascita e sviluppo di nuove imprese. "Fino al 31 maggio c'è la possibilità di presentare le candidature fa sapere Franco Bucciarelli, presidente dei Giovani di Confindustria -. Al termine verranno selezionate 15 idee

imprenditoriali ritenute idonee da un comitato di valutazione, poi verso la fine di settembre consentiremo ai finalisti di presentare le start up ad una platea di investitori e alle figure del settore". Sono ammessi alla selezione e alla partecipazione a Speed AP 2014 le imprese costituite dal 31 maggio 2010 con sede operativa nel territorio della provincia di Ascoli Piceno che vogliono sviluppare l'attuale business oppure realizzare uno spin off industriale; una o più persone fisiche di qualsiasi età e provenienza geografica che intendono iniziare una nuova

attività imprenditoriale. "Il nostro intento è stimolare sempre più le nuove generazioni e non solo a creare nuova impresa e nuova occupazione, potendo così contribuire al raggiungimento del loro obiettivo" aggiunge Bucciarelli -. Questo format nasce così con un duplice obiettivo: supportare la nascita e lo sviluppo di nuove imprese attraverso il coinvolgimento di partner finanziari sia in termini di capitale di debito che di capitale di rischio, agevolare il business sia in termini di acquisizione di nuovi clienti o fornitori, sia riguardo l'attivazione di partnership o colla-

borazioni. Oltre a Confindustria Ascoli Piceno, sono partner dello Speed AP 2014 la Fondazione Ottavio Sgariglia Dalmonte, Banca Marche, Istaio (Istituto Adriano Olivetti) e Startupbusiness. "Vogliamo dare l'opportunità di crescere e far sviluppare il territorio. L'anno scorso abbiamo avuto grandi soddisfazioni: abbiamo sentito soprattutto la

Bucciarelli "Fino al 31 maggio c'è la possibilità di presentare le candidature"

necessità da parte dei selezionati di esser seguiti e supportati", spiega Donatella Calvelli, presidente della Fondazione Sgariglia. "Qui la funzione di un istituto di credito è diversa ù dichiara Domenico Luciani, Banca Marche -. Faremo di tutto per risvegliare il tessuto neoimprenditoriale. A breve lanceremo anche finanziamenti per nuove start up". Guardando al recente passato i risultati sono ben visibili: 19 sono state le start up selezionate nel programma (15 dall'intera regione, 10 dalla provincia di Ascoli), tre sono le imprese già costituite, altre sono oggi in fase di sviluppo. E una è addirittura entrata nella top ten delle migliori start up in Italia.

M.V.

CORRISPONDENTE RISERVATA